
Francia: ieri telefonata di 40 minuti tra Papa Francesco e il presidente Macron. Affrontati temi geopolitici e sfide del mondo post-Covid

Per la quarta volta dall'inizio del suo quinquennio presidenziale, Emmanuel Macron ha parlato al telefono con Papa Francesco. La conversazione si è tenuta ieri attorno alle 17 ed è durata una quarantina di minuti, secondo quanto riporta questa mattina il quotidiano cattolico La Croix. L'ultima volta che Macron e Bergoglio si sono sentiti al telefono è stato il 30 ottobre scorso, il giorno dopo l'attacco alla cattedrale di Nizza dove morirono tre persone. Durante il colloquio di ieri, avvenuto su richiesta del Papa secondo quanto riferito dall'Eliseo, il presidente ha colto l'occasione per congratularsi con il Papa per il suo recente viaggio in Iraq, definendolo "una vera svolta" per il Medio Oriente. Il Papa e il presidente hanno anche "condiviso i loro pensieri e le loro preoccupazioni" su alcune "crisi che destabilizzano molte regioni del mondo". In particolare, si è parlato della "espansione dello jihadismo in Africa, sia nel Sahel che sulla costa orientale del continente; la situazione in Libano e più in generale l'instabilità" della Regione. Oltre a questi temi geopolitici, si è parlato anche delle "sfide del mondo post-Covid". Secondo quanto riporta la Croix, nel corso della conversazione, si è parlato anche della possibilità di un viaggio papale in Francia, così come quella di una seconda visita di Emmanuel Macron in Vaticano. Secondo l'entourage presidenziale, il Papa "ha raccolto l'invito", che il presidente francese ha già espresso in numerose occasioni. Papa Francesco ha comunque in agenda altri viaggi prioritari in Europa e già annunciati come la visita a Budapest (Ungheria) per il Congresso Eucaristico internazionale, previsto dal 5 al 12 settembre, e il viaggio in Slovacchia.

M. Chiara Biagioni